

**Programma finanziario per l'anno 2002**  
**INTERVENTI A FAVORE DEI TOSCANI ALL'ESTERO - L.R.19/99**  
**(Approvato dalla Giunta regionale con delibera del 4/2/2002 n. 115)**

**Cap. 17040**

**EURO 671.000**

**1) – Iniziative a favore dei giovani residenti all'estero (50,00%) EURO 285.500**

*1.1. Corsi di formazione linguistica e culturale per giovani presso l'Università per Stranieri di Siena e l'Università di Pisa (37,00%)* EURO 211.270

I Corsi sono riservati ai giovani di origine toscana e avranno una durata media di 4 settimane, per consentire l'apprendimento della lingua a diversi livelli, la partecipazione ad eventi culturali, la visita ai più importanti centri storici della Toscana ed a creare occasioni per relazioni con scuole e gruppi di giovani.

Per i giovani residenti in Europa i Corsi potranno avere una durata media di 2 settimane.

I posti disponibili, non inferiori al numero di 80, verranno assegnati sulla base delle seguenti modalità:

- Le domande presentate dai giovani, in possesso dei requisiti previsti dal presente paragrafo, saranno trasmesse dalle Associazioni dei toscani agli Uffici competenti della Regione.
- I rispettivi Coordinamenti continentali, in accordo con le Associazioni, potranno collaborare alla fase organizzativa dei Corsi.
- Sono ammesse anche domande di giovani che presentino richiesta individualmente alla Regione Toscana, nel caso in cui nel territorio di riferimento non esistano Associazioni dei toscani.

La Regione si farà carico delle spese relative al corso, al soggiorno, alle iniziative in programma ed al rimborso del 50% delle spese di viaggio in classe economica, debitamente documentate.

La partecipazione ai corsi non è ripetibile prima di cinque anni.

I giovani dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere in possesso dei requisiti (documentati e/o dichiarati) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) della L.R. 19/1999;
- età compresa tra i 18 ed i 28 anni;
- conoscenza di base della lingua italiana.

Sarà data priorità ai giovani che non hanno mai partecipato ai corsi. In caso di posti liberi tale limite non sarà tenuto in considerazione.

La frequenza ai corsi è obbligatoria.

Le richieste devono pervenire entro il 30 Aprile 2002 per i corsi estivi ed entro il 31 Agosto 2002 per i corsi invernali

*1.2 Borse di formazione professionale "Mario Olla" per giovani (10,00%)* EURO 57.100

L'iniziativa è rivolta ai giovani di origine toscana in posizione pre-professionale o professionale che intendono compiere un periodo di formazione presso aziende operanti in Toscana.

Tali esperienze dovranno essere mirate a migliorare la qualificazione professionale e le conoscenze tecniche disponibili sul mercato, anche al fine di consentire, da un lato un migliore inserimento nel mondo produttivo del paese di residenza e dall'altro facilitare uno scambio interattivo di conoscenze tra aziende operanti in Toscana e quelle del paese di residenza.

Sentito il parere dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Toscano all'Estero, il Dipartimento della Presidenza - Servizio Attività Internazionali, predisporrà, in collaborazione con le categorie economiche e le agenzie formative presenti in Toscana, un bando per l'assegnazione di almeno 6 borse di studio di formazione aziendale ed una graduatoria dei richiedenti.

All'intervento viene assicurata la massima pubblicità, anche attraverso le comunità toscane nel mondo, per favorirne la più ampia conoscenza a tutti i giovani toscani residenti all'estero.

Le domande, di norma, potranno essere inviate tramite le Associazioni dei toscani.

Sono ammesse anche domande di giovani che ne facciano richiesta individualmente, nel caso in cui nel territorio di riferimento non esistano Associazioni di Toscani.

1.3 Masters post-laurea presso la Scuola Superiore di S. Anna di Pisa (3,00%) Protocollo d'intesa del 15 settembre 2001 EURO 17.130

In collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e la Camera di Commercio di Firenze, sarà indetto un concorso per titoli per l'attribuzione di borse di studio per la frequenza ai Corsi di alta formazione: *Master in Management dell'Innovazione* e *Master in Gestione e Controllo dell'Ambiente*.

L'iniziativa è rivolta a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) della L.R. 19/1999, che alla scadenza del bando per l'anno accademico 2002/2003 siano nelle seguenti condizioni:

- a) laurea, o titolo equipollente, conseguito in una Università o Istituto Universitario italiano o straniero di pari grado;
- b) buona conoscenza della lingua italiana;
- c) data di nascita non anteriore al primo gennaio 1972.

I Corsi avranno la durata complessiva di 12 mesi, comprendenti una prima parte di formazione d'aula ed una fase successiva di *project work* durante la quale i vincitori dovranno svolgere un tirocinio presso un'azienda o ente della Toscana con priorità della Provincia di Firenze. I corsi, di norma, avranno inizio nel mese di novembre 2002 e si concluderanno nel mese di ottobre 2003. La partecipazione ai Corsi comporta la frequenza obbligatoria all'intero percorso formativo, con impegno a tempo pieno.

La selezione sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Direttore della Scuola Sant'Anna, di cui faranno parte rappresentanti della Regione Toscana, della Scuola Sant'Anna di Pisa, della Camera di Commercio di Firenze e di eventuali rappresentanti di altri Enti e Associazioni che potranno aderire successivamente all'iniziativa.

Le domande potranno essere inviate tramite le Associazioni dei toscani.

Sono ammesse anche domande di coloro che ne facciano richiesta individualmente, nel caso in cui nel territorio di riferimento non esistano Associazioni di toscani..

Nell'ambito delle risorse disponibili potranno essere inoltre attivati nuovi specifici master o stage.

***Preconferenze Continentali***

EURO 100.000

All'interno delle iniziative a favore dei giovani toscani residenti all'estero, visto quanto contenuto nel Piano Pluriennale 2001/2005, dovranno essere tenuti in considerazione alcuni interventi da prevedere nell'anno 2002 quali le Preconferenze Continentali dei Giovani e le attività inserite nel più ampio "Progetto Giovani" della Regione Toscana.

**2) Sostegno al funzionamento dei Coordinamenti ed Associazioni (22,00%) EURO 125.620**

### 2.1. Coordinamenti continentali (3,00%)

EURO 17.130

Tenuto conto di quanto indicato nell'articolo 12 della Legge regionale 19/99 "Coordinamenti Continentali" e riconosciuto ad essi un importante ruolo di collegamento e di rapporto con le Associazioni, si ritiene opportuno assegnare a ciascun Coordinamento un contributo alle spese di funzionamento.

Detti contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

il 50% dello stanziamento in quote uguali per ciascuno dei quattro Coordinamenti (Europa, America del Sud, America del Nord ed Australia).

l'importo residuo sarà distribuito tra i Coordinamenti sulla base dei seguenti criteri, sentite le indicazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Toscani all'Estero:

- a) numero delle Associazioni esistenti nell'area di ciascun Coordinamento;
- b) distribuzione geografica delle Associazioni sul territorio continentale;
- c) situazione di cassa al 31.12.2001.

I Presidenti dei Coordinamenti dovranno dare conto delle attività svolte nell'anno 2002 mediante apposita relazione integrata da un rendiconto sull'utilizzazione dei contributi assegnati, da inviare al Dipartimento della Presidenza - Servizio Attività Internazionali, entro il 31.1.2003.

### 2.2. Contributi al funzionamento delle Associazioni (4,00%)

EURO 22.840

Quale sostegno per le spese di funzionamento sarà erogato un contributo a ciascuna Associazione riconosciuta ai sensi dell'art.4, 1° e 2° comma della L.R. 19/99, sentito il parere espresso dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Toscani all'Estero, sulla base dei seguenti criteri:

- a) l'attività socio culturale e l'insieme delle iniziative svolte nel 2001 da ciascuna associazione;
- b) la presentazione di una relazione annuale sulle attività ed iniziative;
- c) la presenza di gruppi ed attività giovanili;
- d) potenziamento dei supporti informatici.

### 2.3. Contributi a progetti socio – culturali delle Associazioni (15,00%)

EURO 85.650

I progetti delle Associazioni riguardanti attività ed iniziative, di norma dovranno concludersi entro il 2002 e dovranno essere prioritariamente riferiti ai seguenti settori:

- a) Cultura: iniziative rivolte alla diffusione della cultura toscana, alla raccolta e diffusione di materiali sulla emigrazione con l'invio di detto materiale ai centri di:
  - Comunità Montana della Lunigiana
  - Comunità Montana dell'Appennino Pistoiese
  - Associazione Lucchesi nel Mondo di Lucca - Archivio "Paolo Cresci" di Lucca
  - alle iniziative volte allo studio della lingua italiana, con il maggior coinvolgimento possibile delle giovani generazioni.
- b) Sociale: iniziative concernenti lo sviluppo della vita associativa, partecipazione a manifestazioni congiunte con altri Enti e/o Associazioni, manifestazioni folcloristiche tradizionali.
- c) Economia: iniziative socio-culturali integrative d'interventi promozionali dello Stato italiano o della Regione Toscana.

I contributi dovranno essere assegnati ai progetti sulla base dei seguenti criteri di priorità, tenendo anche conto della situazione economica delle diverse aree:

- 1) proposti dalle Associazioni dei giovani o rivolti particolarmente ad essi;

2) manifestazioni per ricordare date significative della vita associativa od iniziative in collaborazione con altre Associazioni e/o Enti Locali, rivolti anche alle comunità di accoglienza;

I progetti dovranno pervenire entro e non oltre la fine di Febbraio 2002.

Le Associazioni destinatarie dei contributi dovranno predisporre una relazione sull'uso del contributo, corredata da rendiconto finanziario, da inviare al Dipartimento della Presidenza - Servizio Attività Internazionali - entro la fine di febbraio 2003, pena la decadenza da ogni contributo negli anni successivi.

### **3) – Interventi sociali (15,00%)**

**EURO 85.650**

#### 3.1. Sostegno straordinario a cittadini disagiati residenti all'estero (6,00%) EURO 34.260

Le Associazioni, dopo aver assicurato la più ampia pubblicità alla presente iniziativa, dovranno segnalare, all'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Toscani all'Estero, i cittadini o le famiglie che si trovino in grave disagio economico.

Le segnalazioni dovranno essere fatte, entro il 30 Aprile, il 31 Agosto ed il 15 Novembre 2002, inviando la richiesta dell'interessato, che dovrà contenere, oltre ai dati anagrafici, le seguenti informazioni:

- le condizioni di salute psico-fisica;
- la condizione familiare (persona sola, altri familiari a carico o che siano di aiuto);
- la situazione del reddito familiare;
- la dichiarazione di conoscenza che l'intervento è eccezionale e non potrà, *di norma*, ripetersi nei tre anni successivi;
- la dichiarazione riguardante, l'eventuale, proprietà dell'abitazione;
- la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) della L.R. 19/1999. In via prioritaria verranno accolte le domande di coloro che sono nati in Toscana. In caso di disponibilità di posti verranno accolte anche quelle di cittadini di origine toscana nati nei Paesi di accoglienza.

Ulteriori criteri di preferenza: la presentazione di certificati medici, certificati consolari, certificati di assistenti sociali e Patronati, attestanti e comprovanti l'effettivo stato di bisogno e di disagio.

I contributi agli aventi diritto saranno erogati per il tramite dei Coordinamenti o delle Associazioni.

L'avvenuta consegna dei contributi agli interessati sarà dimostrata inviando la ricevuta dei beneficiari al Dipartimento della Presidenza – Servizio Attività Internazionali.

All'intervento viene assicurata la massima pubblicità, anche attraverso la fattiva collaborazione delle Associazioni dei toscani all'estero, per favorirne la conoscenza anche ai toscani, residenti all'estero, non aderenti alle Associazioni.

Sono ammesse anche domande di coloro che ne facciano richiesta individualmente, nel caso in cui nel territorio di riferimento non esistano Associazioni dei toscani.

#### 3.2. Soggiorni in Toscana per anziani (6,00%)

EURO 34.260

L'iniziativa è rivolta agli anziani toscani o di origine toscana che, in condizioni disagiate, vogliono tornare a visitare la propria terra di origine e si svolge con le seguenti modalità.

Gli anziani segnalati dalle rispettive Associazioni, d'intesa tra loro, tramite i Coordinamenti, saranno scelti dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Toscani Estero in ordine di priorità, con i seguenti criteri:

- essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) della L.R. 19/1999;

- condizioni economiche disagiate;
- non essere rientrati in Italia da almeno 20 anni;
- avere in Toscana amici e parenti in grado di assicurarne l'ospitalità;
- condizioni psico-fisiche idonee ad affrontare il viaggio e soggiorno in Toscana. dopo aver esaurito le richieste degli emigrati nati in Toscana.

Dopo aver esaurito le richieste degli emigrati nati in Toscana potranno essere esaminate, con gli stessi criteri, le richieste di anziani, figli di emigrati toscani, e nati all'estero.

La Regione faciliterà l'onere finanziario delle spese di viaggio di andata e ritorno facendosene carico. L'ospitalità durante il periodo di soggiorno dovrà essere assicurata da parenti od amici residenti in Toscana; nel caso in cui l'anziano prescelto non abbia chi lo ospita, la Regione, in via eccezionale, ed in subordine ai casi precedentemente indicati, può farsi carico delle spese di soggiorno per un massimo di tre settimane, preferibilmente in strutture di accoglienza, anche in collaborazione con gli enti locali della Toscana.

Le segnalazioni devono pervenire entro il 30 Aprile 2002 e saranno esaminate dagli uffici competenti, sentito il parere dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Toscani all'Estero.

### 3.3. Contributi spese rientro definitivo agli emigrati (3,00%)

EURO 17.130

Si ritiene doveroso proseguire l'intervento a sostegno degli emigrati che rientrano definitivamente dopo almeno 4 anni di lavoro all'estero.

Gli interventi rientrano nella sfera di aiuto socio-assistenziali.

L'intervento sarà effettuato, così come previsto dalla Legge regionale, nella misura massima di Euro 1550 per coloro che rientrano dall'Europa e di Euro 3.100 per coloro che rientrano da oltre oceano. Tali somme, quali forme di contributo, devono intendersi per nucleo familiare ed onnicomprensive di ogni e qualsiasi spesa sostenuta per tale evento.

Dovrà essere presentata dichiarazione del Consolato attestante il rientro definitivo, le fatture relative alle spese di viaggio e trasporto masserizie nel termine di un anno dal rientro definitivo ed una attestazione del Comune, del territorio toscano, nel quale il cittadino rientra definitivamente.

Il contributo per il trasporto delle salme (da richiedere entro un anno), previsto dalla L.R.19/99, potrà essere erogato nella misura massima di Euro 775) per quelle provenienti dall'Europa e Euro 1550 per quelle provenienti da oltre oceano, su presentazione di idonea documentazione con relativa fattura.

Non sarà tenuto conto di spese funerarie ordinarie.

L'istruttoria della pratica è affidata ai Comuni.

Il Dipartimento della Presidenza - Servizio Attività Internazionali, provvederà direttamente all'erogazione del contributo sulla base della documentazione pervenuta.

## **4) – Promozione della cultura, ricerca e documentazione (11,00%)**

**EURO 62.810**

### 4.1. Finanziamento a Progetti speciali della Giunta (5.00%)

EURO 28.550

Sarà promossa la circuitazione all'estero ed in Toscana della Mostra "Gente di Toscana" realizzata in tre copie.

Sentito il parere dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Toscani all'Estero e considerate le risorse disponibili, potranno essere attivate iniziative o manifestazioni organizzate da altri Enti od

Associazioni sia in ambito culturale (Pinocchio, films, ecc), economico e per la storia dell'emigrazione.

4.2. Acquisto e distribuzione materiale informativo e culturale (3,00%) EURO 17.130

L'iniziativa è tesa a fornire alle Associazioni materiale informativo, periodici locali, agenzie di stampa specializzata del settore e materiale letterario e culturale vario, pubblicazioni e videocassette di contenuto artistico, promozionale, economico sulla Toscana.

In questo ambito si proseguirà nella realizzazione (da compiersi nell'arco del Piano Pluriennale 2001/2005) del progetto 'La toscanità all'estero: la Bandiera ed il Gonfalone della Toscana'. Progetto che tende a fornire a tutte le nostre Associazioni il Gonfalone della Regione Toscana e la Bandiera Italiana.

4.3. Ricerca e documentazione sull'emigrazione toscana (3,00%) EURO 17.130

Così come previsto dal Piano Pluriennale, continuerà la realizzazione del progetto di ricerca della documentazione già esistente in diversi Centri, Enti ed anche presso privati in Toscana, attraverso la collaborazione, in particolare, con l'Archivio Paolo Cresci di Lucca, il Centro di Documentazione dell'Associazione Lucchesi nel Mondo di Lucca, quello della Comunità Montana dell'Appennino Pistoiese a Campo Tizzoro, intestato a Mario Olla, quello gestito direttamente dalla Comunità Montana della Lunigiana, il Museo della Figurina di gesso e dell'emigrazione di Coreglia Antelminelli ed il Centro di Documentazione di Montefegatesi..

Attraverso le Associazioni all'Estero e gli Enti Locali, sarà intensificata la campagna di raccolta di documenti da ordinare e catalogare in modo che il materiale possa essere consultato da studenti e studiosi del settore.

Potranno essere concessi contributi a Centri di ricerca e documentazione in Toscana, di Enti pubblici o privati che dimostrino serietà e validità scientifica dell'iniziativa e garantiscano la disponibilità alla pubblica consultazione dei materiali.

L'insieme delle attività sarà ricondotto ad un Progetto che si svolgerà sotto la direzione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Toscani Estero, che si avvarrà del parere del Comitato Scientifico previsto dall'Art.14 della L.R. 19/99.

A tutti gli interventi sarà assicurata la massima pubblicità.

**5) - Fondo di riserva per spese imprevedibili ed urgenti (2,00%) EURO 11.420**

Il Fondo di riserva potrà essere utilizzato per particolari interventi non previsti dal Piano Finanziario per l'anno 2002, su precise indicazioni e parere dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Toscani all'Estero.